

Comunicata ai Capigruppo
consigliari il
Prot. n°

comunicata al Sig.
Prefetto il
Prot. n.°



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

<i>N 115 delibera</i>	OGGETTO: LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' - SENT. N. 595/2018
<i>Data 14-08-2018</i>	

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattordici** del mese di **agosto** alle ore **15:00**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PALOMBINI FILIPPO	SINDACO	P
MARSICOLA AZELIO	ASSESSORE	A
LETTERA VALERIA	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Vice Segretario **ANTONIO PREITE**

Il Presidente Sig. **FILIPPO PALOMBINI**

in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

PREMESSO che:

- a norma dell'art. 54 del D. L.vo 28 agosto 2000, n. 274 il Giudice di Pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato; – l'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;
- a norma del Codice della strada, artt. 186 e 187, all'imputato può essere applicata la pena del lavoro di pubblica utilità;
- l'art. 73 comma ter inserito dall'art. 3, comma 5 della legge 9 agosto 2013, prevede che il Giudice può applicare la pena del lavoro di pubblica utilità in sostituzione della pena detentiva e pecuniaria nell'ipotesi di reato diverso da quelli di cui al comma 5 dell'art. 73 D.P.R. n. 309/90;

PRESO ATTO CHE il Comune di Amatrice si è già in precedenza impegnato a favorire l'applicazione delle disposizioni normative affinché i condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità prestino la loro opera non retribuita in favore della collettività, nell'ambito delle proprie strutture organizzative;

VISTA la nota acquisita dal Protocollo dell'Ente con n. 10475 del 23.07.2018 in cui il sig. S.C. chiede di poter scontare la pena prevista dalla Sentenza n. 595 /2018 emessa dal Tribunale di Rieti, presso il Comune di Amatrice;

PRESO ATTO che come previsto dalla sentenza n. 595/2018 emessa dal Tribunale di Rieti, il sig. S.C. deve effettuare 86 giorni di lavoro di pubblica utilità, per non meno di due ore al giorno fino ad un limite di otto ore alla settimana;

VISTA la nota acquisita dal Protocollo dell'Ente con n. 11454 del 14.08.2018 in cui l'avvocato Fabrizio Di Paolo, difensore del sig. S.C., precisa le modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità alla luce di quanto disposto dall' art. 54, comma 5 del D. L.vo 28 agosto 2000, n. 274, richiamato dall'art. 186 c.d.s.; nello specifico *“gli 86 giorni di cui alla sentenza in parola potranno per tanto essere effettuati lavorando sei ore per 14 volte e due ore in un'ulteriore volta nella giornata di sabato”* come concordato con il suo assistito;

CONSIDERATO altresì:

- che l'attività oggetto della sentenza consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività, con divieto all'ente ospitante di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta;
- che l'unico onere a carico dell'Ente è quello relativo all'assicurazione obbligatoria dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi;
- che le attività prestate possono essere gestite e organizzate dall'Ente secondo quanto previsto dai vigenti Regolamenti interni relativi allo svolgimento del servizio civico comunale per quanto compatibili con il presente intervento;

PRESO ATTO che il sig. S.C. si impegnerà a presentare all'Ufficio Personale del Comune di Amatrice i certificati di idoneità al lavoro;

RITENUTO OPPORTUNO impiegare il sig. S.C., quale L.P.U. presso il IV Settore – Ufficio Manutenzione e Patrimonio , in collaborazione con gli operai del Comune di Amatrice, in caso di assenza il condannato si impegnerà ad avvisare tempestivamente il proprio referente e trasmettere certificato medico in caso di malattia;

RITENUTO dover formulare atto di indirizzo all'Ufficio Manutenzione del Comune di Amatrice , individuato quale ufficio referente per l'espletamento del lavoro di pubblica utilità da parte del sig. S.C. per predisporre quanto necessario per l'effettivo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nel rispetto di quanto previsto dall'art.54 del decreto legislativo 274/2000;

CONSIDERATO doversi far carico con fondi del bilancio comunale alle necessarie coperture assicurative;
ACQUISITI sulla presente proposta di Deliberazione i pareri dei Responsabili dei Servizi di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa:

DI PRENDERE ATTO della sentenza n. 595/2018 emessa dal Tribunale di Rieti nei confronti del sig. S.C. e di favorire l'applicazione delle disposizioni normative affinché il condannato alla pena del lavoro di pubblica utilità presti la sua opera non retribuita in favore della collettività, nell'ambito del territorio comunale;

DI formulare atto di indirizzo All'Ufficio Manutenzione del Comune di Amatrice, di predisporre quanto necessario (modalità, mansioni e orari) per l'effettivo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54 del decreto legislativo 274/2000;

DI demandare all'Ufficio referente la predisposizione di un registro firme (inizio e fine lavori) da trasmettere con una breve relazione del lavoro di pubblica utilità svolto dal sig. S.C. al Tribunale di Rieti, al termine del periodo necessario all'espletamento della pena;

DI IMPIEGARE il sig. S.C., quale L.P.U. presso il Settore IV – Ufficio Manutenzione e Patrimonio , a collaborare con gli operai del Comune di Amatrice, per almeno 6 ore nella giornata di sabato per n. 14 volte e 2 ore in un'ulteriore giornata di sabato;

DI DARE MANDATO:

- all'Ufficio Personale di precedere agli adempimenti per la stipula dell'assicurazione obbligatoria dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi;
- all'Ufficio Ragioneria di farsi carico delle spese necessarie alle coperture assicurative;
- all'Ufficio Manutenzione e Patrimonio di fornire i dispositivi di protezione personale per lo svolgimento delle attività manutentive.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to FILIPPO PALOMBINI

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO PREITE

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 11-09-2018

Reg. 1533

li

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO PREITE

E' copia conforme all'originale

li,

IL VICE SEGRETARIO

ANTONIO PREITE

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

li, 14-08-2018

ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

li, 14-08-2018

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO PREITE
